



Il Papa Benedetto XVI ieri, domenica delle Palme, in San Pietro

→ **Texas e Kentucky** chiamano a giudizio Ratzinger. Il Vaticano s'appella alla Corte suprema

→ **Svizzera** il governo vuole una «lista nera» di preti pedofili. Austria, la chiesa s'affida a una donna

# Scandalo pedofilia, la parola ora passa ai tribunali

La Svizzera chiede una lista nera dei preti pedofili, la Chiesa austriaca si affida a una donna per l'inchiesta sugli abusi. E due tribunali d'America chiamano in causa Ratzinger per il silenzio sulle violenze.

**MARINA MASTROLUCA**  
mmastroluca@unita.it

Una lista nera, con nomi e cognomi. Gente da cui stare alla larga: preti pedofili. La chiede la presidente svizzera Doris Leuthard, sulla falsa riga di quanto già previsto

per gli insegnanti, perché non si mettono i lupi in mezzo agli agnelli. La polizia indaga su presunti abusi. «Se gli esecutori del reato vengono dal mondo civile o clericale non fa differenza. Sono sottoposti entrambi alla legge svizzera, senza se e senza ma», dice Leuthard.

Preti, uomini come gli altri, ugualmente perseguibili. La Chiesa che li ha coperti, che ha nascosto la colpa del singolo per salvare la sua santità, colpevole con loro. Nella domenica delle palme, sembra essere questo il tema del giorno, più di quanto non sia il fastidio papale per i rumori di

fondo, il «chiacchiericcio» che invade i media e che qualcuno, in seno alla Chiesa, legge come la mano di Satana. Negli Stati Uniti per la seconda volta due tribunali chiamano in

**In Germania**  
Sacerdote confesso è stato ridotto subito allo stato laicale

causa lo stesso Ratzinger, per aver messo sotto silenzio gli abusi come prefetto della Congregazione per la

dottrina della fede. In Kentucky e in Oregon due corti federali hanno accolto la perseguibilità della Santa Sede, se poi davvero i vertici ecclesiastici saranno chiamati alla sbarra è tutto da vedere: il Vaticano si è appellato alla Corte Suprema, il pontefice come capo di Stato gode di immunità. E c'è già un precedente che risale al 2005, quando lo stesso Ratzinger venne citato per intralcio alla giustizia in un analogo processo in Texas, ma appena eletto si appellò all'immunità diplomatica. Il teocon George W. Bush non fece obiezioni, il procedimento contro il Papa venne giu-